

SABATO 29 APRILE 2023

GITA GIORNALIERA ALLA SCOPERTA DI

ANAGNI e CERTOSA di TRISULTI

**UN SUGGESTIVO VIAGGIO NELLA FEDE MEDIEVALE,
DALLO SPLENORE DI ANAGNI, CITTÀ PAPAIE
E TEATRO DEL FAMIGERATO SCHIAFFO A BONIFACIO VIII,
ALLA VISITA DELLA CERTOSA DI TRISULTI**



ANAGNI - La prima tappa del nostro viaggio sarà Anagni, città dalle origini antichissime e luogo natale di ben tre papi. Di aspetto prevalentemente medievale, la Città domina dall'alto la valle del fiume Sacco e, prima di essere stata conquistata dai romani, fu il più importante centro degli Ernici. Lasciata Anagni alle nostre spalle faremo rotta per Fumone che, dall'alto dei suoi 780 metri slm, domina questi luoghi. Qui faremo sosta alla "Taverna del Barone": un Ristorante ricavato all'interno di un ambiente molto suggestivo dove saremo accolti in un'atmosfera calda e familiare dai proprietari vestiti degli abiti indossati anticamente dagli abitanti del luogo. Qui gusteremo il tipico menù (pranzo della domenica) della tradizione ciociara, assaggiando i piatti più famosi e gustosi della tradizione culinaria locale, preparati con prodotti rigorosamente a chilometro zero.

Al termine della visita di Anagni pranzo in Ristorante con tipico menù della tradizione culinaria ciociara.

TRISULTI - Dopo pranzo proseguiremo per la Certosa di Trisulti attraversando un paesaggio di solitaria e suggestiva bellezza, ricco di boschi e pittoresche vedute.

La Certosa di Trisulti risale agli inizi del 1200, quando papa Innocenzo III assegnò ai Certosini della primitiva abbazia benedettina fondata da san Domenico di Sora poco prima dell'anno Mille, a poca distanza dall'attuale complesso. Due secoli dopo, nel 1204, venne costruita l'attuale Certosa, con al centro la chiesa di San Bartolomeo consacrata nel 1211, di cui si conserva il leone proveniente dall'originario protiro, oggi posto sulla cordonata di fronte al cosiddetto palazzo di Innocenzo III, nei cui ambienti medievali è oggi la Biblioteca Nazionale della Certosa.



Tra gli edifici spicca la Farmacia settecentesca che testimonia l'attività principale della Certosa fino in epoca moderna, relativa alla produzione di medicinali e liquori. Di fronte all'ingresso è il giardino all'italiana, decorato con forme animali, dove si conservano erbe medicinali usate per l'attività farmaceutica dei monaci, oggi restituito al suo originario aspetto. L'interno conserva l'arredo ottocentesco, le vetrine con vasi da farmacia e gli armadi contenenti le scatole per le erbe. Nell'ingresso e nel salotto di attesa rifulgeva raffinata decorazione del pittore napoletano Filippo Balbi, che rappresentò in suggestivi trompe-l'oeil il monaco responsabile della farmacia intorno al 1857, Benedetto Ricciardi, preziose nature morte, animali, figure caricaturali di popolani raffigurati con vivido realismo e secondo complesse simbologie alchemiche cui alludono numerose iscrizioni con motti.

Nella grande corte, dove domina la fontana settecentesca, sarà visitabile la chiesa di San Bartolomeo dove sono conservati intorno alla navata due preziosi cori lignei realizzati da maestri certosini, il primo della metà del Cinquecento, il secondo del 1688. Alle pareti dipinti e affreschi che rappresentano glorie dei santi, tra cui domina quello raffigurante il martirio dei certosini a Londra, dipinto con eleganza rubensiana e drammatico realismo ancora dal Balbi intorno al 1863.

L'edificio monasteriale, di fianco la chiesa, è aperto per la prima volta al pubblico così come il grande chiostro rettangolare. Viene reso visitabile anche il monumentale refettorio, mentre tra breve sarà visitabile il piccolo chiostro con il cimitero dei monaci e la sala capitolare decorata con dipinti murali e altari realizzati alle fine del Settecento. Dopo aver visitato gli ambienti del complesso, tra cui l'antica farmacia dove scopriremo come i monaci abbiano per secoli distillato i loro prodotti, avremo modo di visitarla per acquistare i prodotti ecologici preparati dai monaci del convento.



QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 65,00

partenza ore 7.30 piazza Salerno

OFFERTA VALIDA PER UN MINIMO DI 30 PARTECIPANTI

La quota comprende: Storica d'Arte che accompagnerà il gruppo per la visita di Anagni e Certosa di Trisulti; tutti i trasferimenti come da programma in bus privato Gran Turismo; pranzo in Ristorante incluse bevande e caffè; servizio di noleggio auricolari per tutta la giornata.

La quota non comprende: mance, biglietti d'ingresso laddove previsti ai siti riportati nel programma extra di qualsiasi natura e tutto quanto non previsto alla voce "la quota comprende"

N.B IL PROGRAMMA E' SOGGETTO A VARIAZIONI CAUSA ESIGENZE TECNICHE E/O CLIMATICHE

Per info e prenotazioni: Segreteria DLF Tel. 06/44.180.210

[Cultura](mailto:cultura@dlfroma.it): Tel. 06/44.180.231 – 338.43.07.461 [mail: cultura@dlfroma.it](mailto:cultura@dlfroma.it)

N.B. Per poter partecipare alle iniziative del DLF Roma è necessaria la tessera d'iscrizione